

Regolamento CE 1698/2005

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 (PSR)

Misura 112 - **Sostegno all'insediamento di giovani agricoltori**

Misura 121 - **Ammodernamento delle aziende agricole**

Misura 311 - **Diversificazione in attività non agricole**

Applicazione in Piemonte

**Regione Piemonte
Direzione Agricoltura
Settore Politiche delle strutture agricole**

***massimo.clerico@regione.piemonte.it*
(referente di misura)**

112



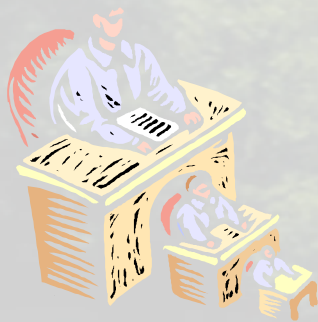
121



311



Organizzazione della struttura amministrativa per la gestione del PSR



ORGANISMO PAGATORE



REGIONE compiti di programmazione e coordinamento generale



PROVINCE compiti gestionali

Con appositi atti amministrativi (ancora in corso di predisposizione) vengono definite le competenze di Regione e Province. I rapporti di Regione e Province con l'Organismo Pagatore sono definiti da apposite convenzioni.

Misura 112

Sostegno all'insediamento di giovani agricoltori



Logica dell'intervento:

Incentivare l'insediamento dei giovani in agricoltura



preservare lo svolgimento delle attività agricole



assicurare maggiore qualificazione professionale, dinamismo imprenditoriale e ricettività nei confronti dell'innovazione

Tipi di aiuto e intensità:



Premio unico: importo massimo di 40.000 euro, diversificato sulla base del piano aziendale (che tiene conto anche del numero di giovani insediati).



Abbuono interessi (eventualmente): sostegno complessivo fino ad un massimo di 55.000 euro

Misura 112

Sostegno all'insediamento di giovani agricoltori



Beneficiari:

- Giovani di età inferiore a 40 anni.
- Che si insediano a capo di una azienda agricola per la prima volta, senza essere mai stati titolari o legali rappresentanti di società o responsabili di posizioni analoghe in società che gestiscono aziende agricole.
- Che possiedono conoscenze e competenze professionali adeguate (presunte nel caso di possesso di determinati requisiti, altrimenti da conseguire con corsi di formazione o da dimostrare con esame).
- Che presentano un piano aziendale per lo sviluppo dell'attività agricola.



Vincolo di permanenza in agricoltura per almeno 5 anni

Campo di applicazione: Tutto il territorio piemontese

Misura 112

Sostegno all'insediamento di giovani agricoltori



Elementi essenziali caratterizzanti l'applicazione in Piemonte

- La Misura viene attuata a bando.
- L'importo del Premio di insediamento erogato è parametrato ai contenuti del Piano Aziendale, attraverso un sistema di punteggi .
- Contestualmente alla domanda della Misura 112 possono essere presentate domande su altre Misure, nei limiti precisati dai bandi .
- L'ammissibilità della domanda è valutata nel merito dei contenuti tecnici, anche con riferimento alle prospettive di redditività e sostenibilità del programma di insediamento proposto.
- Dopo l'insediamento l'attività agricola deve rappresentare per il giovane l'attività principale (assume pertanto i requisiti di imprenditore agricolo professionale).

Misura 112

Sostegno all'insediamento di giovani agricoltori

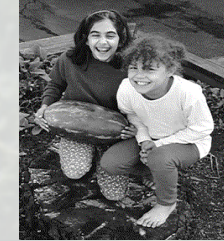


Elementi essenziali caratterizzanti l'applicazione in Piemonte

- In caso di risorse insufficienti per finanziare tutte le domande pervenute, viene accordata priorità ai giovani che si insediano in Aree Rurali con problemi complessivi di sviluppo ed in Aree rurali intermedie.
- L'insediamento in una azienda esistente comporta la cessazione dalla posizione di titolarità del precedente titolare (la cessazione dalla posizione di responsabilità nel caso di società); il cedente deve essere in possesso di precisi requisiti.
- Al giovane che si insedia possono venire concessi contributi anche per adeguare l'azienda a requisiti minimi comunitari già in vigore.
- Viene concesso un solo Premio (seppur lievemente maggiorato) anche in caso di insediamento congiunto di più giovani.

Misura 112

Sostegno all'insediamento di giovani agricoltori



Quadro finanziario e previsioni di numero di insediamenti

- Risorse disponibili: euro 70.000.000,00 circa (di cui euro 60.000.000,00 circa di risorse cofinanziate ed euro 10.000.000,00 circa di aiuti di stato regionali aggiuntivi)
- Numero di insediamenti che si prevede di finanziare: 2.700

Misura 121

Ammodernamento delle aziende agricole



Logica dell'intervento:

Migliorare il rendimento globale delle aziende agricole accrescendone la competitività e promuovendone lo sviluppo sostenibile mediante:

- Miglioramento della redditività aziendale, ammodernamento e introduzione di nuovi processi e tecnologie.
- Miglioramento della qualità dei prodotti e del livello di sicurezza alimentare.
- Tutela e salvaguardia di ambiente, salute, igiene, benessere animale e sicurezza sul lavoro.
- Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti e miglioramento del territorio e delle condizioni di vita del settore.

Campo di applicazione: tutto il territorio piemontese

Beneficiari: Imprenditori agricoli professionali titolari di aziende agricole (in possesso di adeguata capacità professionale) – le domande possono essere presentate anche da giovani contestualmente ad una domanda di premio di insediamento

Misura 121

Ammodernamento delle aziende agricole



Tipo di aiuto: contributo in conto capitale (eventualmente la Regione potrà decidere l'introduzione di aiuti in altre forme, ad esempio conto interessi o ingegneria finanziaria)

I contributi possono essere concessi in relazione a:



Attività di produzione agricola primaria



Attività connesse:

- attività di conservazione, manipolazione, lavorazione, trasformazione, valorizzazione e commercializzazione dei prodotti svolte dalle aziende agricole (prodotti agricoli di base per almeno due terzi propri)
- Produzione di energia destinata all'autoconsumo da fonti rinnovabili quali le risorse forestali e agricole (provenienti in prevalenza dal fondo) e da altre risorse (solare, eolico, fotovoltaico) purché gli impianti siano collocati in azienda.

Misura 121

Ammodernamento delle aziende agricole



Tipi di investimenti ammissibili:

Investimenti materiali

- **Investimenti di natura fondiaria edilizia (con alcune limitazioni, es. casa di abitazione)**
- **Acquisti di macchinari ed attrezzature (con alcune limitazioni sia di tipologia che di spesa)**
- **Acquisto di terreni agricoli (max 10% della spesa e solo se funzionali all'intervento di sviluppo proposto)**

Investimenti immateriali (spese generali e tecniche, studi di fattibilità, spese per certificazioni, ecc ...) solo se connessi agli investimenti materiali ammessi

Misura 121

Ammodernamento delle aziende agricole



Tipi di investimenti NON ammissibili:

- **Acquisti di bestiame e piante**
- **Acquisti di quote e diritti di produzione**
- **Spese di impianto di colture annuali e pluriennali**

In ogni caso, gli investimenti per essere ammissibili dovranno essere conformi alle norme comunitarie applicabili all'investimento, come sarà precisato nei bandi

Misura 121

Ammodernamento delle aziende agricole



Limiti massimi di spesa per domanda: definiti nei singoli bandi

Limiti massimi di spesa 2007-2013 per azienda: in via di definizione

Percentuale di contributo sulla spesa:

Fascia altimetrica	Richiedenti giovani di età fino a 40 anni non compiuti che si insediano conformemente alla misura 112		Altri richiedenti	
	Interventi edilizi /fondiari	Interventi agrari	Interventi edilizi /fondiari	Interventi agrari
Zona svantaggiata	60	40	50	35
Altre zone (Collina)	50	35	40	30
Altre zone (Pianura)	40	30	35	25

Misura 121

Ammodernamento delle aziende agricole



Elementi essenziali caratterizzanti l'applicazione in Piemonte

- La Misura viene attuata a bando.
- In caso di risorse insufficienti per finanziare tutte le domande pervenute, vengono formate delle graduatorie sulla base delle priorità (per territorio, per comparto produttivo e di tipo generale) indicate nella Misura.
- Non possono essere concessi contributi per adeguare l'azienda a requisiti minimi comunitari già in vigore.

Misura 121

Ammodernamento delle aziende agricole



Elementi essenziali caratterizzanti l'applicazione in Piemonte

- L'ammissibilità della domanda è valutata nel merito dei contenuti tecnici, anche con riferimento alle prospettive di redditività e sostenibilità del programma di sviluppo proposto.
- Non potranno essere ammessi a contributo investimenti e/o spese realizzati o effettuati prima della presentazione della domanda.
- Potranno essere erogati anticipi (max 20 % del contributo spettante) e acconti a stato di avanzamento lavori.
- Potranno essere riconosciuti (con limitazioni) i lavori realizzati direttamente dal beneficiario.
- Dovrà essere assicurata coerenza tra il PSR e le OCM, per cui in alcuni settori vi sono delle limitazioni ai tipi di interventi ammissibili (ad esempio le dimensioni dell'investimento devono tenere conto delle quote latte; inoltre si deve tener conto dei diritti di reimpianto vigneti, delle spese ammissibili dei P.O. in applicazione della OCM ortofrutta).

Misura 121

Ammodernamento delle aziende agricole



Elementi essenziali caratterizzanti l'applicazione in Piemonte

- Le domande possono essere presentate anche da forme associative costituite da più aziende agricole che si associano (pur mantenendo la propria individualità) per realizzare un intervento di miglioramento comune.
- E' necessaria la presentazione di un piano aziendale per lo sviluppo dell'attività agricola, come per l'insediamento giovani; il piano aziendale deve dimostrare il raggiungimento di almeno uno degli obiettivi previsti dalla Misura (in sintesi, incremento di redditività aziendale e/o positive ricadute ambientali) pena la non ammissibilità della domanda.

Misura 121

Ammodernamento delle aziende agricole



Quadro finanziario e numero di aziende agricole che si prevede di finanziare

- Risorse disponibili: euro 150.000.000,00 circa (di cui euro 90.000.000,00 circa di risorse cofinanziate ed euro 60.000.000,00 circa di aiuti di stato regionali aggiuntivi)
- Numero di aziende agricole che si prevede di finanziare: 4.500

Misura 311

DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITA' NON AGRICOLE



Logica dell'intervento

Contrastare la tendenza al declino economico e sociale ed allo spopolamento delle aree rurali consentendo l'aumento dei redditi delle famiglie agricole al fine di assicurare un duraturo equilibrio economico e sociale delle aree rurali

Agevolare i componenti della famiglia dell'agricoltore a svolgere attività economiche diverse da quelle agricole:

- ✿ Agriturismo
- ✿ Produzione di energia da fonti rinnovabili, destinata alla cessione a terzi (max 1 MW elettrico)
- ✿ Artigianato tipico
- ✿ Servizi educativi, sociali e per il tempo libero
- ✿ Gestione delle reti turistiche locali

Multifunzionalità
dell'agricoltura

Misura 311

DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITA' NON AGRICOLE



Misura a bando

Campo di applicazione

● Aree Rurali con problemi complessivi di sviluppo (D) ed Aree rurali intermedie (C); attuata con limitazioni nelle Aree rurali ad agricoltura intensiva (B). Sono esclusi i Poli Urbani (A).

Beneficiari

- Membro della famiglia agricola.
- Possesso di conoscenze e capacità professionali adeguate (Come per Misure 112 e 121).
In caso di risorse insufficienti per finanziare tutte le domande pervenute, priorità a:
- Imprenditori agricoli professionali.
- Iniziative che favoriscano la creazione di nuovi posti di lavoro
- Giovani beneficiari della Misura 112 e in subordine altri giovani.
- Aziende ricadenti in zone a parco o vincolate.
- Aziende a conduzione familiare.
- Domande presentate da donne

Misura 311

DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITA' NON AGRICOLE



Interventi ammessi

- Costruzione, predisposizione e ristrutturazione di edifici e beni immobili.
- Acquisto attrezzature, macchinari, apparecchiature informatiche e di controllo.
- Spese per consulenze, studi di fattibilità e simili.

Limiti massimi di spesa per domanda: definiti nei singoli bandi

Limiti massimi di spesa 2007-2013 per azienda: "De minimis"

(Max 200.000,00 euro di contributo per triennio)

Tipo di aiuto: contributo in conto capitale (eventualmente la Regione potrà decidere l'introduzione di aiuti in altre forme, ad esempio conto interessi o ingegneria finanziaria)

Percentuale di contributo sulla spesa:

- 40 % della spesa (50% in zone svantaggiate)

Misura 311

DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITA' NON AGRICOLE



Quadro finanziario e numero di aziende agricole che si prevede di finanziare

- Risorse disponibili: euro 19.000.000,00 circa (di cui euro 15.000.000,00 circa di risorse cofinanziate ed euro 4.000.000,00 circa di aiuti di stato regionali aggiuntivi)
- Numero di aziende agricole che si prevede di finanziare: 600